

Serve Ossigeno!

Prorogata fino al 31 dicembre 2016 la possibilità per farmacie di usare le proprie bombole di ossigeno.



Il prossimo 18 Dicembre, gli oltre 700 questionari raccolti da Utifar per offrire alle istituzioni un quadro sulla questione delle bombole di ossigeno in farmacia saranno consegnati a Federfarma. L'intento comune è quello di operare affinché l'ossigeno per uso compassionevole rimanga distribuibile in farmacia, tramite le bombole di proprietà. Una buona notizia in questa direzione è rappresentata dalla proroga fino al 31 dicembre 2016 della possibilità da parte delle aziende di riempire le bombole di proprietà dei farmacisti. Come si ricorderà, in base alle indicazioni dell'Aifa dello scorso mese di aprile, la possibilità per le aziende produttrici di gas medicali di ricaricare bombole di proprietà dei farmacisti era consentita fino al 31 dicembre 2015. Rimane tuttavia ancora da risolvere la problematica degli oneri accessori quali il noleggio e la cauzione che le aziende produttrici chiedono alle farmacie. L'accordo raggiunto tra Federfarma e Assogastecnici prevede che, fino al 30 giugno 2016, le aziende produttrici di gas medicali non addebitino i costi di noleggio e/o cauzione applicati alle bombole di ossigeno gassoso e qualora l'avessero già fatto, mantengano separata tale voce. La questione resta controversa e necessità

dello sforzo di tutti per evitare che le bombole di ossigeno di proprietà della farmacia, utilizzate non per fare profitto ma per uso compassionevole, possano continuare a rappresentare un servizio di così ampia utilità per le famiglie. Alcune aziende titolari dell'Aic per il riempimento delle bombole stanno già chiedendo alle farmacie di segnalare loro il numero di bombole di proprietà al fine di poterle acquisire. Si tratta di un altro, grave, colpo alla farmacia, con soggetti che, approfittando della circolare dell'Aifa, mirano ora a comprare le bombole di tutte le farmacie e a costringere queste ultime a forme di noleggio. Utifar si impegna affinché questa situazione paradossale e assurda possa essere risolta e le farmacie possano continuare a fornire ai cittadini le bombole che ricordiamo sono destinate a supportare gli ultimi giorni di vita di soggetti affetti da gravi patologie.

La determinazione dell'Aifa

Facendo seguito ai comunicati AIFA del 03.04.2015 e del 10.04.2015, si conferma che i Titolari di AIC di gas medicinali non possono più riempire bombole di proprietà di terzi (farmacie, distributori, ospedali, case di cura, autoambulanze, altri mezzi di soccorso, studi medici, ecc.), ma devono utilizzare esclusivamente bombole proprie, rilasciate in accordo alle condizioni previste dall'autorizzazione all'immissione in commercio. Il precedente comunicato del 10.04.2015 indicava il 31.12.2015 quale termine ultimo per l'adeguamento a quanto sopra. Tuttavia, in considerazione delle difficoltà tecniche segnalate in merito al completamento del processo di acquisizione delle bombole di proprietà di terzi, al fine di evitare carenze di gas medicinali, si ritiene opportuno concedere una proroga fino al 31.12.2016. Entro tale data il processo di acquisizione dovrà essere completato.